

Davide Van Der Sfroos

Nato a Monza è cresciuto sul lago a Mezz'egra

Il suo percorso musicale parte da quando ragazzino ascolta da Bob Dylan ai Sex Pistols, i rapper e la musica celtica

Il primo gruppo in cui suona (metà anni 80) sono i POTAGE , atmosfera vagamente punk.

Dopo poco tempo prova la carriera da solista ed inizia ad elaborare i testi in dialetto e forma un gruppo i De Sfroos (primi anni 90)

Con l'uscita di "Manicomi" (1995) ormai hanno raggiunto il successo a livello provinciale

Si ritira dalle scene e nel 1997 esce un suo libro di poesie "Perdonato dalle lucertole " e ritorna sulle scene musicali come solista (voce e chitarra) sostenuto dalla Davide Van de Sfroos Band

Nel 1999 riceve il premio Tenco per 'il migliore artista emergente'

Nel 2000 porta 'Il Capitano Slaff', favola della lotta perenne tra il bene ed il male, in teatro dove recita per un'ora in dialetto da cui viene tratto un libro

Nel 2001 pubblica il cd 'E Semm parti'

Nell'ottobre 2002 riceve la targa Tenco come migliore album in dialetto

Nel 2003 suona a Ritmika

Piera Zannicolò